

## Calcio Donne

Serie A

In Serie A tutte  
iscritte, in B  
ne mancano 4

Si sono chiuse le iscrizioni di Serie A e B femminile per la stagione 2017/2018. La massima serie non ha riservato alcuna sorpresa: tutte le società

aventi diritto (8 più 4 neopromosse) hanno inoltrato regolarmente la domanda di ammissione al campionato in partenza il 30 settembre.

In Serie B sono quattro i club a non aver presentato l'iscrizione: Azzurra S. Bartolomeo, Monturano Campiglione, Roggiano e Virtus Padova. Il

campionato cadetto prenderà il via l'1 ottobre. Tutte le domande verranno esaminate dalla Co.Vi.So.D. che darà un parere entro il 19 luglio. L.W.P.

GLI OBIETTIVI. La squadra della Valpolicella continua il mercato

# La sfida di Boni

## «Restare in A con la Fimauto»

Il capitano: «Sarà un campionato di alto livello quindi dovremo lavorare molto. Voglio dimostrare di poter dire la mia. Il derby? Possiamo vincerlo»

Marco Hrabar

Due sfide da vincere: con se stessa e con la Fimauto. Giorno dopo giorno continua il mercato della squadra della Valpolicella che, dopo il difensore Marta Varriale e l'attaccante Katia Coppola, ha acquistato il centrocampista Penelope Riboldi, la scorsa stagione a Chieti. Un altro importante tassello dunque sarà a disposizione di mister Diego Zuccher, ed andrà ad aggiungersi ad un gruppo che ha trovato un'importante solidità negli anni e capitano da Valentina Boni, che non vede l'ora di iniziare un'altra avventura in serie A, con l'obiettivo di vincere due importanti sfide.

**L'OBIETTIVO.** Come il capitano della Fimauto afferma, «finalmente abbiamo raggiunto l'obiettivo prefissato. Ci abbiamo messo tre anni e forse - ammette - si sperava potesse arrivare prima, ma l'importante è che ci siamo riusciti. Sinceramente, se fossimo rimasti in serie B non so che conseguenze ci sarebbero state, sia a livello societario che riguardo al futuro di noi giocatrici. Di certo sarebbe stata sicuramente la delusione più grande, di gran lunga maggiore rispetto alle due volte che avevamo mancato per un soffio la promozione. E poi, visto anche il nuovo regolamento della serie B, essere promossi sarà per tutti un'impresa». Impresa invece compiuta meritatamente dalla Fi-



Valentina Boni, capitano della Fimauto Valpolicella

mauto, pronta ad affrontare il secondo campionato nella massima serie. «Sarà fondamentale non arrivare nelle ultime quattro per poi doverci giocare la serie A agli spareggi. Anzi», sottolinea Boni, «dovremo cercare di stare più lontani possibili dalla zona retrocessione anche se,

**«Abbiamo raggiunto bene la massima serie, risalire ancora dalla B sarebbe più difficile»**

ora come ora, è difficile da dire, soprattutto perché il prossimo campionato di serie A sarà di alto livello».

Con una Fimauto che sta formando una rosa di livello, potendo contare ancora sulla classe di Valentina che scommette su se stessa. «Dopo tanti anni passati in campo la mia sfida per la prossima stagione sarà capire e dimostrare se sono ancora ad un buon livello e se potrò dire ancora la mia». Di questo si può star sicuri visto il rendimento del capitano nello scorso campionato ed anche l'ottima partita giocata nel derby in Coppa Italia contro il Verona, dove la Boni aveva estratto dal cilindro un eurogol che aveva strappato applausi da entrambe le tifoserie.

**IL DERBY.** E proprio riguardo al derby del prossimo campionato, la Boni sottolinea: «In campionato sarà sicuramente diverso da quello giocato in Coppa Italia. Se infatti quello di Coppa è stato giocato con tranquillità e serenità, consapevoli che se avessimo passato il turno avremmo fatto un'impresa ma sapendo che una sconfitta non avrebbe intaccato assolutamente un'ottima stagione, in campionato la musica sarà sicuramente diversa. Ci saranno sei punti in palio e dovremo fare di tutto per conquistarne il più possibile». La Boni aveva già giocato in serie A con la Fimauto, un'esperienza conclusasi purtroppo con un'amara retrocessione che, come ammonisce, non dovrà assolutamente ripetersi. «Quel campionato di serie A, unitamente agli ultimi tre anni in serie B, hanno contribuito a costruire una squadra che, a mio avviso, può tranquillamente stare nella categoria maggiore. Sarà fondamentale giocare con la consapevolezza di quello che si potrà fare e che si dovrà fare. Non vogliamo essere una meteora che continua a salire e retrocedere ed io, da capitano, dico che dovremo tutti lavorare tanto, con umiltà, senza parlare tanto ma dimostrando sul campo chi siamo. Non dovremo mai abbatterci nei momenti difficili ed anzi fare ancora più gruppo. Solo così - conclude - riuscirò a vincere l'altra sfida: rimanere in serie A con la Fimauto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NAZIONALE. Oggi al via: alle 18 in campo a Rotterdam contro la Russia

# Da Agsm Verona in tre al finale dell'Europeo

Nel team dell'Italia Gabbiadini con Giugliano e Galli Il capitano gialloblù: «Dobbiamo iniziare bene, ci serve il sostegno di tutti». E intanto vince il Pallone Azzurro

Ludovica Purgato

Il cammino è stato lungo, ma l'attesa è finita. Oggi alle 18 la Nazionale Femminile Italiana farà finalmente il suo esordio nella fase finale del Campionato Europeo in rosa. Le azzurre sono volate in Olanda e allo Sparta Stadium di Rotterdam se la vedranno con la Russia nel primo incontro. Venerdì sarà il turno della Germania, mentre il girone si chiuderà martedì 25 contro la Svezia.

**CAPITAN GABBIADINI.** La guida delle italiane ci sarà come sempre il capitano Melania Gabbiadini, stella veronese ancora incerta riguardo al suo futuro. «Questo Europeo ha un sapore speciale per me perché potrebbe essere l'ultimo», commenta l'attaccante dell'Agsm Verona, «voglio vivere al massimo questa competizione». Il girone dell'Italia sarà particolarmente impegnativo considerato che Germania e Svezia sono le due squadre finaliste degli ultimi Giochi Olimpici. «Non sarà facile, ma siamo consapevoli di poter fare bene», continua Gabbiadini, «dobbiamo iniziare con il piede giusto conquistando i tre punti contro la Russia. Nelle ultime settimane abbiamo lavorato sodo e non vediamo l'ora di scendere in campo». Oltre a Gabbiadini, altre due gialloblù saranno impegnate nell'europeo, Manuela Giugliano e Aurora Galli. Le partite verranno trasmesse



Melania Gabbiadini, dell'Agsm Verona, tra le convocate in Nazionale

in diretta sui canali Eurosport e Nuvola 61, mentre andranno in onda in differita in seconda serata su Rai Sport+HD. «Il sostegno della gente a casa sarà per noi importantissimo», confessa la centrocampista classe '96 Galli, «siamo molto cariche e non vediamo l'ora di giocare».

**OSSERVATESPECIALI.** Il tecnico dell'Agsm Verona Renato Longega seguirà le sue ragazze da casa. «Mi piacerebbe veramente poter avere anche nella prossima stagione sportiva Gabbiadini, Giugliano e Galli in riva all'Adige», ammette, «il mercato è tuttavia molto difficile e so per certo che non sarà facile trattenerle qui. Questo europeo? Il gi-

rone dell'Italia è difficilissimo», dice, «la prima partita sarà molto importante: se si conquista da subito entusiasmo e voglia la squadra può fare bene. L'Italia è una formazione competitiva se messa in campo in modo corretto e con le giuste persone. Non condivido alcune scelte, ma i nomi e le qualità ci sono».

Prima di partire per l'Olanda Melania Gabbiadini ha ricevuto il «Pallone Azzurro 2016», il riconoscimento annuale ai migliori giocatori delle nazionali eletti dalla web-community di Figc Vivo Azzurro. «Non poteva che essere così», conclude Longega, «Melania Gabbiadini è la giocatrice più forte d'Italia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SERIE B. Cariche sociali riconfermate nella Fortitudo. Alessio Pecchini torna alla prima squadra

# Mozzecane, Boni presidente

«Uno degli obiettivi è creare in tutte le squadre un clima di amicizia tra le ragazze anche in allenamento»

Vetusto Cagliari

La Fortitudo calcio femminile Mozzecane si presenta al nuovo anno sportivo con le quattro cariche sociali più importanti confermate.

Giuseppe Boni mantiene la carica di presidente, Alberto Facincani quella di vice presidente, Marzio Valenza cassiere, Francesco De Giorgio se-

cretario.

L'unica novità rispetto alla passata stagione è il ritorno, dopo qualche anno di pausa, di Alessio Pecchini che va a coprire il ruolo di responsabile della prima squadra con Deila Boni. Pecchini è stato per parecchi anni presidente del sodalizio sportivo e tra l'altro ha il merito di aver portato la squadra in serie A nell'anno 2011-2012.

**ALTRE CARICHE** sono coperte da Alice Bianchini che continuerà a svolgere la funzione di responsabile marketing e comunicazione; tutto il setto-



Giuseppe Boni

re giovanile sarà coordinato da Valeriano Bragantini e Valter Adami; Salvatore Mele avrà il compito di seguire la squadra Primavera, Riccardo De Bon quella delle Giovanissime.

«Uno degli obiettivi importanti che ci siamo posti», dichiara il presidente Giuseppe Boni, «è quello di creare in tutte le squadre un clima di amicizia, di unione, di ragazze che stanno bene insieme e che vengano agli allenamenti e alle partite con un forte senso di appartenenza alla società».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CALCIO A 5 BENEFICO. A San Mauro di Saline

# I Giornalisti vincono l'ottavo Trofeo Arvedi



La squadra dei Giornalisti Fc 93 che ha vinto il Trofeo Arvedi

Per il terzo anno consecutivo i Giornalisti vincono il Trofeo Arvedi di calcio a 5 disputatosi mercoledì scorso a San Mauro di Saline. Quattro le squadre dell'ottava edizione del trofeo nato per ricordare il presidente dell'Hellas Verona Pietro Arvedi, scomparso nel 2009: Giornalisti Fc 93 e Staff Hellas Verona, e le femminili Le Strache e Pozzo Senza Fondo. La finale ha visto i Giornalisti sfidare le ragazze del Pozzo Senza Fondo vincendo per 6 a 3. Leonardo Alberti titolare dell'Hotel Bellavista e organizzatore del torneo: «È stata una bellissima serata di calcio e di beneficenza. Parte del ricavato va alla Scuola dell'infanzia Principe di Piemonte a Badia Calavena».

M.H.